

Biografie

Raffaella Morelli

Nasce a Roma nel 1962. Dopo la laurea in lettere moderne all'Università «La Sapienza» di Roma intraprende l'attività giornalistica e, come free-lance, collabora a diverse testate, riviste, agenzie giornalistiche e trasmissioni radiofoniche della RAI. Nel 1992 si diploma in regia presso il "Centro Sperimentale di Cinematografia" e comincia a lavorare come sceneggiatrice, regista televisiva, regista e autrice teatrale. Nel 1995 si trasferisce a Parigi, dove seguita la sua attività di regista e sceneggiatrice, dedicandosi anche alla regia di documentari e all'insegnamento universitario. Dal 1997, per oltre dodici anni è professore di cinema all'Università "La Sorbonne" Parigi 13 e si occupa anche della diffusione della cultura francese in Italia. Da sempre impegnata sul fronte delle battaglie civili anche in ambito femminista e omosessuale, nel 2012, porta con successo sulle scene italiane il testo di Emmanuel Darley: "Il Martedì al Monoprix", storia di un transessuale interpretato da Enzo Curcurù, al quale seguirà nel 2018 l'opera di Marguerite Duras "La Musica Deuxième", nell'adattamento al femminile con Elisabetta Spinelli e Monica Pariante. E' attualmente impegnata nella preparazione del suo prossimo spettacolo teatrale e del suo primo film lungometraggio "Coup de Griffé".

Cinzia Massironi

Studia recitazione alla scuola di Richard Gordon, mimo alla civica di Milano e segue i maestri Philippe Hottler e Enrique Pardo. L'attività teatrale inizia nell'83 con gli Atecnicì ne "Il Conte di Carmagnola" di A. Manzoni, al quale seguono "Questa sera si recita a soggetto" di L. Pirandello e "Oresteia" di Eschilo tutti per la regia di D. Caielli. Lavora poi nella compagnia di Piero Mazzarella ne "La bottega del caffè", "Una delle ultime sere di Carnevale" e "La famiglia dell'antiquario". Seguono ancora "Tradimenti" di Arold Pinter per la regia di Richard Gordon, "Aulularia" di Plauto e "Casa di bambola" di Ibsen per la regia di S. Donadoni. In anni successivi : "Uno nessuno centomila" da L. Pirandello regia di M. Ventura, "Le Serve" di Jean Genet regia di Mattia Sebastiano Giorgetti, "Una cosa intima" di P. Blasband regia di Beno Mazzone, "Le Notti bianche" di F. Dostoevskij regia di F. Mazzari, "Il silenzio delle parole" di L. Marchesini regia di L. Puggelli, "Italiani si muore" di Costanzo Micheli e Simonetta Vaime regia di L. Sandri, "Caro bugiardo" di George Bernard Shaw regia di G. Mantesi, "Coniglio con le olive" regia di Marco Pagani, "Il Fabbricone" di G. Testori regia di Marco Balbi, "Gli scoppiati" regia di Monica Pariante, "La Mandragola" di Niccolò Machiavelli regia di C. Beccari e "Gran varietà" di autori vari, regia di L. Sandri.

Ha lavorato nei radio-drammi Rai: "Tutti i colori del giallo", "Storia di una storia di altre storie", "Urfaust" con la regia di A. Buscaglia e "Sala giochi" per la regia di S. Ferrentino.

Al cinema ha recitato in "Chiedimi se sono felice" regia di Aldo Giovanni e Giacomo, "Il cosmo sul comò" regia di M. Cesena e "Giorni e nuvole" regia di S. Soldini.

Nel corso dell'intensa attività di doppiatrice presta la voce a notissimi telefilm e ai piccoli protagonisti dei più famosi cartoons tra i quali Topo Gigio, Oliver Twist e I Flintstones.

Elisabetta Spinelli

Attrice, doppiatrice e direttrice di doppiaggio. Seguendo la sua passione per il teatro, giovanissima, inizia a lavorare con il Teatro Stabile di Como. Dopo la laurea in Filosofia presso l'Università Statale di Milano, si diploma al Centro Teatro Attivo di Milano, studia e si forma con Dario Fo e Ludvik Flaszen, specialista del metodo Grotowski. A 18 anni debutta nel ruolo di Ariel ne "La Tempesta" di Shakespeare per la regia di Bernardo Malacrida, in una prestigiosa mise-en-scène a Villa Erba (Cernobbio – Como). Recita poi in "Camille Claudel", con la regia di Alberto Ferrari al teatro Libero di Milano, seguono "Tre papà per una bimba", regia Alberto Ferrari e al teatro Franco Parenti, "La Peste" di Albert Camus per la regia di Gabriele Calindri, "Caro Bugiardo" di George Bernard Shaw per la regia di Gianni Mantesi, "Gli Scoppiati" con la regia di Monica Pariante e "La Musica Deuxieme" di Marguerite Duras per la regia di Raffaella Morelli all'Off/Off Theatre di Roma.

Da diversi anni si dedica al doppiaggio e lavora per molte produzioni. E' la voce italiana di Lily (Alison Hannigan) nelle nove stagioni della serie televisiva cult "How I met your mother", di Mamie Gummer in "The Good Wife" e "Emily Howens". Ha doppiato Reese Witherspoon, nel film che le ha regalato l'Oscar "Walk the line", Maria de Medeiros in "Pollo alle prugne" e Lucy Liu in "The Detachment". Molte eroine dei cartoni animati portano la sua voce, tra le più conosciute Sailor Moon e Pippi Calzelunghe.

Ha adattato e diretto la versione italiana del documentario "I am not your negro" di Raul Peck, Oscar 2017 per il miglior film documentario.

Lilia Rossi

Nasce ad Asti nel 1962. Si laurea in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e consegue un master in Architettura d'Interni per Home Habitat.

Giovanissima comincia ad insegnare Arte e Storia dell'Arte nei licei e nelle scuole secondarie e subito dopo collabora alla realizzazione di scene e costumi per il laboratorio di scenotecnica della RAI. Dopo la Laurea e

il Master intraprende a Milano la sua carriera di scenografa e per sei anni collabora con le produzioni del Teatro la Scala, Teatro Nazionale, Piccolo Teatro di Milano e Lirico.

In questi stessi anni segue le stagioni teatrali delle compagnie del Balletto del Kirov di Leningrado, della compagnia di Gigi Proietti, del Daniel Parson Dance Company, del Teatro Stabile di Genova e della compagnia di Enrico Montesano.

Per il Teatro la Scala segue in particolare le opere: "Il lago dei cigni", "Carmen" e "Aida" per la regia di Franco Zeffirelli, come assistente della costumista Luisa Spinatelli.

Poco dopo, con la sua compagnia, mette in scena lo spettacolo originale "Noemi", rappresentato al teatro delle Erbe di Milano e recensito sulla Repubblica come miglior opera originale e migliore scenografia dell'anno, dal critico teatrale Ugo Volli.

Dal 1992 inizia una lunga collaborazione con le reti televisive Mediaset per "Buona Domenica", "Paperissima", "Uno Mania" e "Buona Giornata". Lavora come scenografa anche per le sfilate di moda Pitti Bimbo. Come Interior Design è incaricata dalla regione Lombardia nell'ambito del recupero dell'ex ospedale psichiatrico, della ristrutturazione di un ala dell'ex istituto psichiatrico Paolo Pini di Milano. Per le reti tv di Padova realizza l'impianto di uno studio televisivo e il programma musicale "Ho imparato una canzone". Attualmente è impegnata con R.T.I. per conto di ENDEMOL nella produzione "Masterchef". È creatrice di eventi per il Salone del Mobile di Milano, Mostre di Arte Contemporanea e spot pubblicitari.